Il tema della giustizia ambientale, nella sua accezione di rischio conseguente alla prossimità spaziale a fonti inquinanti, è da sempre poco indagato in Italia. Eppure, il fenomeno esiste ed è molto significativo, come dimostra il riconoscimento, la perimetrazione e la sorveglianza continua sui Siti di Interesse Nazionale per la Bonifica (SIN), luoghi nei quali la compromissione ambientale e l'impatto sulla salute dei residenti sono così rilevanti da meritare un programma specifico e urgente per la bonifica.

I SIN rappresentano una sorta di punta dell'iceberg del fenomeno di (in)giustizia spaziale in Italia, ed è per questo che ne abbiamo fatto negli ultimi anni il terreno di ricerca concreto del più ampio problema del rapporto natura-giustizia.

Il Convegno ha come obiettivo quello di discutere, insieme a valenti colleghi ed esperti del tema, dei risultati della ricerca condotta, negli ultimi quattro anni, da un gruppo di geografe del Dipartimento Memotef della Sapienza. La ricerca ha voluto ricostruire i caratteri sociali ed economici delle popolazioni residenti all'interno dei perimetri specifici dei Siti di Interesse Nazionale per la Bonifica, superando il problema geografico che vede tutti gli studi rivolti ai comuni ricadenti, in qualche modo, nei confini dei SIN. Pur con le difficoltà enormi riscontrate nel lavoro, i risultati consentiranno di discutere dell'entità e delle modalità di articolazione del problema della giustizia ambientale in Italia.

I lavori si strutturano in due sessioni.

In quella mattutina si procederà:

- alla presentazione dei processi e del quadro dei fattori economici e politici nel quale si inserisce il problema della mancanza di giustizia ambientale intesa nel senso di prossimità al danno ambientale di fasce specifiche della popolazione;
- all'esposizione e discussione dei risultati della ricerca sui SIN del gruppo Memotef;
- alla discussione intorno al tema della percezione del rischio e aumento della consapevolezza per le popolazioni interessate.

Seguirà una sessione pomeridiana di approfondimento del Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale, particolarmente significativo per storia, collocazione urbana, politiche di valorizzazione in atto, vitalità dell'associazionismo locale. Il sito di Napoli Orientale rappresenta uno spunto molto fertile per discutere di giustizia ambientale in senso procedurale. Dopo aver presentato alcuni risultati dell'indagine di profilazione della popolazione residente nel SIN, e aver ricostruito l'insieme delle politiche e dei progetti che insistono su quell'area, il convegno prevede una tavola rotonda finale intorno alle seguenti domande:

- Che tipo di cambiamento è prefigurato dai progetti pensati per quell'area dalle istituzioni urbane e metropolitane?
- Quali saranno le ricadute per le popolazioni locali? Qual è stato il contributo che è stato loro possibile dare alle politiche che li riguardano?
- Le forme di associazionismo e attivismo locale che tipo di progettualità hanno raccolto dal basso?
- Come possiamo concretamente contribuire, noi ricercatrici e ricercatori, alla costruzione di un rapporto più equilibrato tra società e natura?

PROGRAMMA

9.30	Accoglienza e registrazione dei partecipanti
10:00	***Contaminazione ambientale e vulnerabilità territoriale: comporre il quadro***
10:00	Saluti istituzionali: Claudio Cerreti, Presidente Società Geografica Italiana
10:15	Roberta Gemmiti, Sapienza Università di Roma, *Storia (e geografia) di una ricerca. Introduzione ai lavori*
10:30	Marco Armiero, Universitat Autònoma de Barcelona, *Wasteocene e relazioni di scarto*
11:00	Elena dell'Agnese, Università di Milano-Bicocca, *Slow violence? Ma 'è il paesaggio che parla'*
11:20	Liliana Cori, IFR-CNR, *Ambiente e salute nelle aree a rischio: conoscere e proteggere*
11:40	Roberta Gemmiti, Maria Rosaria Prisco, Venere S. Sanna, Giorgia Bressan (Gruppo di ricerca EJ-Memotef), *Con i piedi nei SIN. Prime evidenze di (in)giustizia ambientale in Italia*
12:00	Eleonora Gioia, Sapienza Università di Roma, *Guardare il rischio attraverso "lenti colorate"*
12:20	Giuseppe Forino, Bangor University, *Riduzione del rischio ed esclusione della vulnerabilità negli scenari partecipativi comunitari*
12.40	Stefania Benetti, Università del Piemonte Orientale, *Paesaggi inquinati. Narrazioni tra immagini e musica*

Pausa pranzo

14:30	***Napoli Orientale: sfide ecosistemiche e politiche emergenti***
14:30	Gennaro Avallone, Università degli Studi di Salerno, *Napoli orientale: dalla politica industriale alla politica degli annunci. Introduzione alla discussione sullo stato dell'arte del SIN*
14:50	Giovanni Mauro, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, *L'evoluzione del SIN di Napoli Orientale. Una ricostruzione attraverso la cartografia storica e satellitare*
15:05	Giorgia Scognamiglio, PhD, Sapienza Università di Roma e Maria Rosaria Prisco, ISTAT, *Contaminazione e vulnerabilità. I profili della comunità di Napoli Orientale*
15.30	Alessandro Bottone, giornalista e collaboratore de *Il Mattino* di Napoli, *Napoli Est, prospettive e progettualità*

Open coffee

16:00	**Tavola rotonda.** ***Saperi militanti e pratiche generative***
16:00	Introduce e coordina: Daniela Festa, Sapienza Università di Roma Partecipano: Francesca Rosignoli, giurista esperta in giustizia ambientale, Università di Tarragona Anna Fava, ricercatrice indipendente, coautrice del volume "Privati di Napoli" Valerio Caruso, attivista e storico Università di Torino e Università di Firenze Paolo Fierro, Medicina Democratica Simon Maurano, ricercatore indipendente ed educatore, Maestri di Strada Serena Kaiser, PhD, Università Parthenope, Napoli Marica Di Pierri, Associazione A Sud e CDCA - Centro Documentazione sui Conflitti Ambientali Sarah Gainsforth, ricercatrice indipendente e giornalista

Discussione finale

Con il sostegno e il patrocinio di:

- Sapienza Università di Roma
- Società Geografica Italiana

Comitato organizzatore:

Stefania Benetti (Università del Piemonte Orientale), Giorgia Bressan (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Daniela Festa (Sapienza Università di Roma), Roberta Gemmiti (Sapienza Università di Roma), Eleonora Gioia (Sapienza Università di Roma), Maria Rosaria Prisco (ISTAT), Venere Stefania Sanna (Università degli Studi di Siena), Giorgia Scognamiglio (Sapienza Università di Roma).

Sede dell'evento

Società Geografica Italiana
Palazzetto Mattei in Villa Celimontana
via della Navicella 12, 00184, Roma

Riferimenti e contatti:

giustizia.ambientale@gmail.com

Fotografia di Alice Tinozzi (2017).

L'accesso all'incontro è libero.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione entroil ***30 marzo*** *al seguente indirizzo:* giustizia.ambientale@gmail.com